16/09/2021 – ARCA Taranto e ARCA Foggia ancora senza amministratore: omissione regionale inaccettabile

Paolo Cicerone

Massimo Caliandro

Eravamo stati facili profeti quando, poche settimane addietro, avevamo pubblicamente additato gli imperscrutabili processi della politica pugliese, che continuano a far da sfondo alla mancata nomina, dopo un fine mandato risalente ad almeno un anno fa, degli Amministratori unici delle Agenzie Regionali per la Casa e l'abitare (Arca – ex Iacp) di Bari, di Foggia e di Taranto.

Tornavamo a rivendicare, nella circostanza, che nessuna scelta prescindesse dal più volte richiesto alla Regione Puglia e mai concesso confronto con le Organizzazioni sindacali di categoria, al netto dei nominativi da scegliere; al contempo, che nessuna opzione ignorasse le singole esperienze e competenze dei 40 candidati Amministratori unici inseriti nell'elenco ufficiale della Regione, senza tener conto di presunte affinità partitiche, ove esistenti.

Notizie di stampa danno oggi conto dell'avvenuta designazione, da parte della Giunta regionale, dell'avv. Pietro Augusto De Nicolo, quale Amministratore Unico di Arca Puglia Centrale (Bari) e della contestuale proroga, fino al prossimo 15 ottobre, dei commissari di Arca Ionica e di Arca Capitanata.

Per le Arca di Taranto e di Foggia, il messaggio che passa è, ancora una volta, quello di una politica che occupa le istituzioni anziché esserne a servizio, mentre la persistente non appropriatezza di un *welfare* che contempla diritti costituzionali come quello alla casa, che decisamente segna i destini sociali ed economici delle fasce deboli, lavoratori dipendenti e pensionati *in primis,* viene degradato in secondo ordine come conseguenza di irritabili ed oltremodo inaccettabili logiche spartitorie.

di **Paolo Cicerone** – Segretario generale Sicet Cisl Puglia

e di **Massimo Caliandro** – Segretario reggente Sicet Cisl Taranto Brindisi

16 settembre 2021